

Toki Pona

Il Toki Pona è una lingua artificiale creata dalla linguista e traduttrice canadese Sonja Lang nel 2001. È un esperimento per vedere quanto minimalista può diventare una lingua.

Questo lato del foglio descrive l'intera grammatica, l'altro lato contiene tutto il vocabolario.

Originale di blinry, CC0.
Tradotto da Lorenzo Botti, CC0

morr.cc/toki-pona-cheat-sheet/

Alphabet

Toki Pona ha nove consonanti (*j k l m n p s t w*) e cinque vocali (*a e i o u*). La pronuncia non ha tanta importanza.

Semplici frasi

La particella *li* separa il soggetto e il predicato:

soweli li moku. = Il gatto mangia.

jan li lape. = La persona dorme.

Non esiste il verbo "essere"; la parte dopo *li* può essere anche un nome o un aggettivo.

kili li moku. = La frutta è buona.

telo li pona. = L'acqua è buona.

telo li moku. = L'acqua è una bevanda.

Se il soggetto è *mi* o *sina*, il *li* è sempre omesso:

mi moku. = Mangio.

sina pona. = Sei buono.

Ambiguità

Toki Pona è pieno di ambiguità. Spesso serve sapere il contesto per decidere come interpretare una frase. Per esempio, i verbi non hanno tempo:

mi moku. = Sto mangiando. / Mangiavo. / Mangierò.

Molte parole hanno tanti significati o sono molto generico:

soweli = cane / gatto / (qualunque mammifero di terra)

kili = (qualunque frutto o verdura)

Molte parole svolgono lo ruolo di nome, verbo o aggettivo:

telo = acqua / bagnato / lavare

pona = buono, semplice / riparare, aggiustare

I nomi non hanno singolare o plurale, e non ci sono articoli:

kili = un frutto / la frutta / dei frutti / i frutti

Complementi oggetti

La particella *e* separa il complemento oggetto dal resto della frase:

soweli li moku e telo. = Il gatto beve l'acqua.

mi telo e soweli. = Sto lavando il gatto.

Modificare le parole

Le parole possono essere modificate se accanto ad altre parole:

jan lili = piccolo umano = bambino

tomo mi = casa mia

pilin pona = sentirsi bene = essere felice

Negazione

Per negare una parola, aggiungi *ala*:

mi lape ala. = Non sto dormendo.

jan ala li toki. = Nessuno sta parlando.

Domande

Per porre domande sì/no, sostituisci il verbo con "(verbo) ala (verbo)":

sina ken ala ken lape? = Riesci a dormire?

soweli li wile ala wile moku? = Il gatto ha fame?

Altrimenti, aggiungi *anu seme* ("o cosa?") alla frase:

sina wile uta e mi anu seme? = Vuoi baciarmi?

Per rispondere a queste domande, usa "(verbo)" or "(verbo) ala".

Per porre domande aperte, usa una normale frase e sostituisci la parola che ti serve con *seme*:

sina moku e seme? = Cosa stai mangiando?

seme li moku e kili mi? = Chi/cosa ha mangiato la mia frutta?

Modificare le parole con pi

Per modificare un'espressione con un gruppo di parole, separale con la particella *pi*. Puoi immaginarla come se volesse dire "di". Fai caso alla differenza:

tomo telo nasa = (casa dell'acqua) pazzo = bagno strano

tomo pi telo nasa = casa dell'(acqua pazzo) = bar

jan wawa ala = (persone forti) non = niente persone forti

jan pi wawa ala = persone di (non forte) = persone deboli

Aggiungere contesto con la

Per aggiungere contesto a una frase, metti prima una espressione o frase, seguita da *la*. Spesso ne esce fuori una struttura tipo "Se (parte 1), allora (parte 2)" o "Nel contesto di (parte 1), (parte 2)."

mi lape la ali li pona. = Quando dormo, va tutto bene.

Tempo

Puoi usare *la* per aggiungere contesto temporale a una frase:

tenpo ni la mi lape. = Sto dormendo adesso.

tenpo kama la mi lape. = Nel futuro dormirò.

tenpo pini la mi lape. = Ho dormito nel passato.

Frasi composte

Separa più soggetti in una frase con *le*:

lape en moku li suli. = Il cibo e il sonno sono importanti.

Per dire che il soggetto fa più cose, usa diverse particelle *li*:

pipi li moku li pakala. = L'insetto mangia e distrugge.

Se un verbo ha più complementi oggetti, puoi usare più particelle *e*:

mi moku e kili e telo. = Consumo frutta e acqua.

Parole non ufficiali

Le parole non ufficiali (come i nomi di paesi, lingue o persone) cominciano con la maiuscola e sono trattati come aggettivi.

Seguono un nome, e spesso vengono adattati al limitato alfabeto del toki pona:

mi jan Kapile. = Sono Gabriele.

ma Kanata li pona lukin. = Il Canada è bello.

mi toki ala e toki Inli. = Non parlo inglese.

ma tomo Nujoka li suli. = New York è grande.

Preposizioni

lon, *kepeken*, *tawa*, e *tan* possono essere usate come preposizioni alla fine di una frase:

mi moku lon tomo. = Mangio in casa.

mi moku kepeken ilo moku. = Mangio con una forchetta.

sina pona tawa mi. = Sei buono per me. = Mi piaci.

sina tawa weka tan seme? = Perché te ne stai andando?

Ordini

Per esprimere un comando, usa la particella *o* seguita da quello che vuoi che l'altra persona faccia:

o lukin e ni! = Guarda qua!

Per rivolgersi a qualcuno, usa "(persona) o,":

jan Malin o, sina pona lukin. = Malin, sei bello.

Puoi usarlo anche per dare un comando a qualcuno, unendo le due *o*:

jan San o tawa tomo sina. = Sam, vai a casa.

Numeri

Unisci le parole dei numeri per sommarli:

wan = 1 *tu* = 2 *luka* = 5

luka luka tu wan = 13

E questo è tutto!

a	(enfasi, emozione o conferma)	kule	colore; colorato, dipinto, pigmentato	nasa	insolito, strano; stupido, pazzo; ubriaco, intossicato	sin	nuovo, un altro
akesi	animale brutto, rettile, anfibio	kulupu	comunità, compagnia; gruppo, nazione, società, tribù	nasin	maniera, tradizione, dottrina, metodo, percorso, strada	sina	tu, voi
ala	no, non, zero					sinpin	frontale; faccia, muro
alasa	cacciare, cercare	kute	ascolto, sentire; ascoltare; prestare attenzione, obbedire	nena	protuberanza; pulsante, collina, montagna, naso	sitelen	immagine, disegno, rappresentazione, simbolo, marchio, scrittura
ali	tutto; abbondante, innumerevole, abbondante, ogni, copioso; abbondanza, tutto, vita, universo; 100	la	(tra la frase di contesto o l'avverbio e la frase principale)	ni	quello, questo	sona	conoscenza, saggezza, intelligenza; sapere, essere bravo a
anpa	sotto, fondo; inchinarsi, verso il basso, umile, modesto, dipendente; pavimento	lape	sonno; dormire, riposare	noka	piede, gamba, organo di locomozione; fondo, parte inferiore	soweli	animale di terra, mammifero
ante	diverso, alterato, cambiato, altro	laso	blu, verde	o	hey! oh! (per chiamare l'attenzione o dare un ordine)	suli	grande, pesante, lungo, alto; importante; adulto
anu	o	lawa	testa, mente; controllare, dirigere, guida, conduzione, proprio, piano, regolare, regola	oko	occhio	suno	sole; luce, illuminazione, bagliore; fonte di luce
awen	costante; duraturo, mantenuto, protetto, sicuro, aspettare, restare; continuare a	len	stoffa, tessuto, tessile; copertura, privacy	olin	amore, compassione, rispetto, affetto	supa	superficie orizzontale, cosa su cui puoi appoggiare altre cose; tavolo
e	(precede il complemento oggetto)	lete	freddo, fresco; crudo	ona	lui, lei, loro	suwi	dolce, fragrante; carino, innocente, adorabile
en	(separa più soggetti)	li	(introduce il predicato, a meno che il soggetto non sia <i>mi</i> o <i>sina</i>)	open	iniziare, cominciare, partenza; aprire; accendere	tan	da, per causa di
esun	negozio, mercato, bazaar, transazione, comprare	lili	piccolo, corto; poco; un pò; giovane	pakala	rotto, danneggiato; fatto in modo grossolano, distrutto, rovinato	taso	ma, nonostante; solamente
ijo	cosa, fenomeno, oggetto, materia	linja	cosa lunga e flessibile; cavo, capello, corda, filo	pali	creare, costruire, fare, prendere azione	tawa	andare, verso; per; movimento
ike	brutto, negativo; non essenziale, irrilevante	lipu	oggetto piatto; libro, documento, carta, sito web	palisa	cosa lunga e dura; ramo, bastone, bacchetta	telo	acqua, liquido, fluido; bevanda
ilo	strumento, macchina, implementare, dispositivo	loje	rosso	pan	cereale; orzo, mais, avena, riso, grano; pane, pasta	tenpo	tempo, durata, momento, occasione, periodo, situazione
insa	centro contenuto; dentro, tra; organo interno, stomaco	lon	a, situato a, presente, reale, vero, esistente	pana	dare, mandare, emettere, provvedere, rilasciare	toki	comunicazione; linguaggio; dire, parlare; ciao!
jaki	disgustoso, osceno, malato, tossico, sporco, non igienico	luka	braccio, mano, organo tattile	pi	di	tomo	spazio al chiuso; edificio, casa, stanza
jan	essere umano; persona, qualcuno	lukin	guardare, vedere, esaminare, osservare, leggere; cercare, provare a	pilin	cuore (sia fisico che emotivo); sentimento, emozione	tu	due; coppia
jelo	giallo, giallognolo	lupa	porta, buco, orifizio, finestra	pimeja	nero, scuro; poco illuminato	unpa	Sesso
jo	avere, portare, contenere, reggere	ma	terreno; esterno, mondo; nazione, territorio, suolo, pianeta Terra	pini	fine; completato, finito, passato	uta	bocca, labbra
kala	pesce, animale d'acqua, creatura sottomarina	mama	genitore, antenato; creatore; badante, sostenitore	pipi	insetto, formica, ragno	utala	battaglia, competizione; guerra
kalama	suono; riprodurre un suono, recitare, dire ad alta voce	mani	soldi, contanti, risparmi, patrimonio;	poka	fianco, lato; vicino a	walo	bianco, chiaro; pallido
kama	arrivare, arrivo, futuro, convocato; diventare, avere successo in	meli	donna, femmina, persona effemminata; moglie	poki	contenitore; sacchetto, ciotola, scatola, tazza, cassetto	wan	uno; unico, unire
kasi	pianta, vegetale; erba, pianta	mi	io, me, noi	pona	buono, positivo, utile; amichevole, pacifico; semplice; grazie!	waso	uccello, creatura volante, animale con le ali
ken	essere in grado di, avere il permesso di, potere; magari, possibile	mije	uomo, maschio, persona mascolina; marito	pu	interagire con il libro ufficiale del Toki Pona	wawa	energia, potenza; forte, intenso
kepeken	usare; con, tramite	moku	mangiare, bere, consumare, deglutire, ingerire	sama	uguale, stesso, simile; l'un l'altro; fratello, pari, coetaneo; come	weka	assente, via, ignorato
kili	frutto, verdura, fungo	moli	morto, morire	seli	fuoco, calore; elemento di cottura, reazione chimica, fonte di calore	wile	bisogno, desiderio; necessitare, desiderare, volere
kin	infatti, comunque, anche (intercalare)	monsi	dietro, retro	selo	forma esterna, strato esterno; corteccia, buccia, conchiglia, pelle; confine		
kiwen	oggetto duro, metallo, roccia, pietra	mu	(verso di animale)	seme	cosa? quale?		
ko	creta, forma appiccicosa, impasto, semisolido, colla, polvere	mun	luna, cielo notturno, oggetto celeste, stella	sewi	sopra; parte più alta, zona superiore, sopraelevato; divino, sacro, Dio		
kon	aria, respiro; essenza, spirito; realtà nascosta, agente invisibile	musi	gioco; artistico, intrattenimento, frivolo, giocoso, ricreativo	sijelo	corpo (di persona o animale), stato fisico, torso		
		mute	molto, tanto, di più; quantità; 20	sike	cerchio, rotondo; palla, ciclo, sfera, ruota; anno		
		namako	spezia; qualcosa in più, extra				
		nanpa	-esimo (numero ordinale); numero				